ANNO XXXVI. Mercoledì, 21 Novembre 1883 NUM. 320.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
Provincia del Regno	»	2 —	4 —	7 —	14 —
Roma	»	2 50	» 7	» 13	» 24
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	»	—	» 15	» 28	» 54
Stati-Uniti dell'America settent.	»	—	» 19	» 34	» 66
America meridionale	»	—	» 20	» 38	» 72
Cina, Giappone, Chili, Australia	»	—	» 24	» 46	» 88

Gli abbonamenti cadono coll'ultimo d'ogni mese.

Ciascun foglio: per **Roma** *centesimi 5.*

Per le altre Provincie del Regno cent. 10.
Un foglio arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO
In Roma alla Amministrazione del Giornale, vicolo della Guardiola, 52. — Nelle Provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Mêtre Dame des Victoires, 36. — A Londra, H. Jones e C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti. - L'Amministrazione non risponde dell'impronto d'abbonamento spedito con lettera sottoscritta affrancata.
Gli abbonamenti che si prendono per 7 mesi devono pagarsi in cor.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'AGENZIA D'ANNUNZI DELL'**Opinione**, vicolo della Guardiola, 52.
ROMA. - Rappresentante per Parigi e Londra G. L. DAUBE e C.ie, 7, Faubourg-Montmartre, 31 bis. Parigi.

Avviso

La **Redazione** dell'*Opinione* si è trasferita in via Ulfici del Vicario, 43.

L'**Amministrazione** e la **Tipografia** in via della Guardiola, N. 22-23, vicino alla via degli Uffici del Vicario.

Roma, 20 Novembre.

BOLLETTINO POLITICO

La *Gazzetta di Londra* pubblica la *Circolare* ufficiale relativa alla riduzione dell'effettivo del corpo d'occupazione nell'Egitto.

I nostri uomini che rimangono, sarà ne 5 ovvero 6 mila, secondo il Governo Cairo, il governo del kedive sarà esclusivamente incaricato di mantenere l'ordine. Signore però se l'occupazione di Alessandria debba essere provvisoria o permanente.

Il resto è, i dispacci ufficiali scambiati fra Lord Granville e sir Evelyn Baring, non offrono grande interesse. Sir Evelyn Baring alla domanda di lord Granville se si possa senza imprudenza ridurre l'effettivo delle guarnigioni inglesi del Cairo, di sgombrare da quella città, e di in quale misura si potrebbe ridurre l'effettivo del corpo d'occupazione senza mettere in pericolo la tranquillità del paese, risponde di non scorgere alcun inconveniente nello sgombero immediato della capitale, e di poter eseguire, secondo il generale Stephenson, non esita a dichiarare che le truppe inglesi, il cui effettivo è tutto è di 6700 uomini possono essere ridotte a 3000. Egli consiglia di concentrare queste forze ad Alessandria e di vi potranno stabilirsi senza grandi fortificazioni. Lord Granville risponde a questo dispaccio che il ministro della guerra inviera al comandante in capo l'ordine di sgombrare il Cairo, e che il governo presa la decisione di ridurre l'esercito d'occupazione alla cifra proposta dal generale Stephenson, e da sir Baring. Contemporaneamente, il capo del Foreign-Office invita l'rappresentante della regina al Cairo, a far sapere al kedive ed ai suoi ministri che per l'avvenire essi saranno i soli a vegliare sulla tranquillità personale ai mantenimento dell'ordine materiale, ma che nell'adempimento di questa missione essi dovranno fare assegnamento sull'appoggio morale dell'Inghilterra.

I giornali francesi non sono affatto soddisfatti di questa soluzione. Essi dicono che, benchè gl'inglesi non occuperanno Alessandria, saranno in realtà i padroni dell'Egitto. Al primo incidente di insurrezione scrivono, dice il *Debats*, ben pronto invitati soccorsi da Cipro o da Malta, per essere al coperto d'un colpo di mano. La decisione adottata, non quadra del governo inglese, di ritirare gli oneri per l'esercito d'occupazione britannico in Egitto e non darà nessuna soddisfazione alla Turchia ed alle potenze europee interessate a conservare niente vestigie d'indipendenza.

Questo sfogo del *Debats* e consimili di altri giornali francesi, ci sembrano molto inopportuni, mentre in Francia, dopo aver conquistato Tunisi e non essere riusciti a mettersi d'accordo in tanto tempo colla altre potenze su questioni importanti relative alla reggenza, procede arbitrariamente, senza una ragione al mondo, alla conquista del Tonkino e di altre regioni.

La questione della scelta del capo di Croazia, preoccupa sempre il signor Tisza e presenta molte difficoltà, di quale il candidato dipendente dal ministero ungherese, il banco si trova posto nella situazione più contraddittoria. Egli riceve dell'a trascrizio delle mani dei ministri di Pest il programma del quale porta la responsabilità davanti i deputati.

In tale condizione si spiegano assai bene come Philippovich sono andate fallite qualunque sia la scelta definitiva fatta dal generale barone Mollinary), sembra difficile di poter trovare un uomo del grado e dell'esperienza del barone Philippovich, il quale adempia tanto bene le condizioni necessarie per essere popolare in Croazia, rassicurare l'Ungheria e godere un gran credito alla Corte imperiale.

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

La discussione testè avvenuta nel Consiglio municipale di Roma intorno all'insegnamento religioso ha dato ragione alla nostra previsioni, e la deliberazione con quindici sopra sessanta non è che una conferma, in maggioranza, alle considerazioni da noi ripetutamente svolte.

E innanzi tutto si rifiutano, com'era da aspettare, ad una temperata in un bicchiere d'acqua, e vogliono sotto la fanciulla contro l'assessore Placidi per aver egli chiamato alcuni parroci all'ufficio di visitatori delle scuole suburbane. Il Placidi non durò fatica a giustificare il proprio operato. L'importante è che quelle scuole siano visitate e vigilate. E la difficoltà consiste appunto nel trovare chi si pigli questa briga; imperocchè tutti non prendi a girdare e declamare, come fanno nerabbero, dice il *Debats*, ben pronto invitati soccorsi da Cipro e da Malta, per essere al coperto d'un colpo di mano. La decisione adottata, non quadra del governo inglese, di ritirare gli oneri per l'esercito d'occupazione britannico in Egitto e non darà nessuna soddisfazione alla Turchia ed alle potenze europee interessate a conservare niente vestigie d'indipendenza.

Questo sfogo del *Debats* e consimili di altri giornali francesi, ci sembrano molto inopportuni, mentre in Francia, dopo aver conquistato Tunisi e non essere riusciti a mettersi d'accordo in tanto tempo colla altre potenze su questioni importanti relative alla reggenza, procede arbitrariamente, senza una ragione al mondo, alla conquista del Tonkino e di altre regioni.

La questione della scelta del bano

quelli fuori tutti gli argomenti che può ritrovare per far credere che la visita del principe ereditario ed ex Alfonso è nelle condizioni presenti della Spagna, importanza tale da poter creare delle gravi preoccupazioni nella politica interna della penisola. Di il Tempo si arresta agli, ma conclude col dire che se la visita del principe annunciata la tensione dei partiti in Spagna e dare pretesti ai nemici del presente ordine di cose, bisognerà ricon scerne un fatto di cui si è mancia a scoprirne che il principe di Bismarck, non è per l'intelligenza della cose diplomatiche, non ha nello stesso grado il concetto del governo interno degli stati, e specialmente delle situazioni parlamentari. Di questa inferiorità intellettuale, e così il Tempo, egli ha dato una serie notevole anche nella lotta che avevo impegnato colla chiesa e in cui fu obbligato a cedere.

Il National argomenta dal viaggio del re di Grecia che l'Inghilterra Il desidera il mantenimento dello statu quo nella penisola balcanica. Non bisogna, secondo il National, lasciarsi ingannare dal dispiace che ci ha causato l'annullamento d'una promessa creazione russa in Bulgaria. Se prevale che essi possano partecipato all'azione in Oriente, è che il gabinetto di Pietroburgo non saprebbe a sacrificare. Resta da sapere se il Re di Grecia conosca a fondo per ciò che riguarda i disegni di Russia e di Vienna che la Rovena in questo momento è cercando di sapere. Il governo inglese intanto vuole a credere.

Il Journal des Débats parla del ritorno dell'esercito inglese dal Cairo, e dice che è da deplorare che i ministri della regina si siano mostrati così ostinati a dopo gine in stato mostrati così ostinati a dopo tanto vergognosamente si siano arrestati al una misura che non era applicabile, che è dove che in Inghilterra disdegnano che l'Egitto un peso a se stesso, né di volerne più saranno capaci quelli che vorranno una parte del loro peso e occupare delle truppe straniere, né la Porta in quale, fra che un altro momento resta in Egitto, non porta riallacciare l'amicizia che le è necessaria, né infine la pace europea che è pubblicato di Londra avrà preso degli impegni formali che impiegavano la sua responsabilità di fronte l'Egitto, e non solamente di un punto del territorio egiziano.

Stampa Belga

Il Nord, dopo aver ricevuto che il viaggio del signor Giers è uno degli indizi e a mostrare come la situazione generale non pra vata ancora buona, termina a parlare della pena la dal balzano, nascere che l'Inghilterra non sia nella loro essere ritenuto pienamente. Se gli inserti rano relativamente scrive il Nord, può annunciarsi sotto altri che la pace europea è assicurata. Ciò dimostra una situazione veramente grave. Ma in ogni caso, non bisogna lasciarsi sgomentare dalle cattive notizie. Sempre che è stato stabilito un punto di contatto, non può essere a lungo pericolo senza accostarsi vivamente a perdi che quando le complicazioni avvengono sono state provati. Il governo russo non ha mai voluto la guerra, e non la vuole ancora. Esso è stato sempre più forte di quello che non è ora. Ma ha sempre saputo resistere alle passioni che lo spingevano alla guerra. Ha sempre saputo mantenere la pace. Ha sempre saputo mantenere la pace. Ha sempre saputo mantenere la pace

Annunci dolidori interrogare la Giunta sulla parte che esso prenderà al pellegrinaggio nazionale.

Torlonia assicura che la Giunta ha dato sempre a darà il massimo appoggio alla pellegrinazione. Risponde energicamente qualunque insinuazione in contrario. La seduta è tenuta alle ore 19.

Sono presenti alla seduta i consiglieri: Ciotti, Giubbe, Nelli, Pigorini, Bombiani, Cardarelli, Bacchelli, Cantalupi, Finzi, Bonin, Cesselli, Bacci, Torlonia, Lavagni, Ciucci, Ap. Gioni, Quarini, Amarri, Prosperi, Cesare, Bonin, Baltassi, Ricci, Cappelli, Cerocchi, Praschetti, Poggioli, Cavalieri, Tornani, Sanacci, Manfani, Tomassini, Fiori, Mazzoli, Santovetti, Monaldeschi, Moretti, Re, D'ada, Sonnenspacci, Pronchi, Ilari, Rospigliosi, Patrizii, Borghese, Sacripanti, Luigiani, Rinesi, Ritti, Spaghi, Cruciani, Praschetti, Poggioli, Cavalieri, Tornani, Sanacci, Manfani, Tomassini, Fiori, Mazzoli, Santovetti, Monaldeschi, Moretti, Re, D'ada, Sonnenspacci, Pronchi, Ilari, Rospigliosi, Patrizii, Borghese, Sacripanti, Luigiani, Rinesi, Ritti, Spaghi, Cruciani, Vitelleschi, De Rossi, Fiori, Ravasi, Perri, Doria, Serafini, Grisostomi, Finali, Pheidi, Balestra, Fiacconi, Tonini.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Il quinto non è annunciata al teatro Apollo la prima rappresentazione dell'opera in quattro atti del maestro Bisaccia per l'Italia), *La bella fanciulla di Perth*.

Al teatro Valle, dove anche iersera il *Giovanni di Sun Giusto* ha avuto un lieto successo, si rappresenta stasera la *Cenerentola*.

In mani e sera, mercoledì, avrà luogo al teatro Costanzi la terza ed ultima rappresentazione del *Barbiere*, Sabato andrà in scena il *Ritter Amore*.

I signori abbonati alla prima e seconda rappresentazione avranno diritto, domani e sera, a godere gli stessi vantaggi loro concessi dal abbonamento, per l'acquisto di palchi e posti, e ciò colla semplice presentazione della loro tessera al botteghino.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Generosità sovrana. — Scrivono da Monza alla *Perseveranza* che S. M. il Re Umberto giungerà ieri l'altro a quella città la mattina del 5. M. 10.000 lire per erogarsi in opere di beneficenza, facendo accompagnare tale somma coll'intera soggezione.

Il Re — Milano, 17 novembre 1883.

• *Il mio sig. Sindaco della città di Monza*

• Avvicinandosi la partenza della R. Corte dalla città, ove ebbi a subire da codesta Municipio, sempre ogni segnalazione di affetto, mi è gradito di esprimere a Lei, e per Lei a codesta Giunta municipale, i sentimenti di gratitudine per gli affetti date durante il medesimo alla mia famiglia, e di segnare lasciarmi di porre a disposizione di V. S. Ill.ma la somma di lire diecimila, da essere erogata in opere di beneficenza.

• Ottemperando ai risvolti ordini della M. S., io mi affretto a trasmettere l'indicata somma, significando le norme colle quali l'augusto Sovrano che di relativo regalo tenga ad essere usato in quel modo che V. S. reputerà più opportuno.

• E prodi in frattanto dell'occasione per rinnovarle, Ill.mo sig. sindaco, i sensi della mia distinta stima.

• *Il ministro:* VISCONTI.

Grave notizia. — Leggiamo nella Nazione di Firenze:

• Ci vien scritto, e la pubblichiamo con riserva, che in Toscana, si sospetta a proposito di un caso verificatosi nel distretto di Certaldo, siano stati arrestati sotto a più circostanze, lavoro quelli appartenenti alla Società della *Fratellanza Garibaldi* di quella città. Si parla di altri arresti fatti in quella provincia.

• Conoscendo i nomi degli arrestati, ma ritenendo prudenza non pubblicarli, aspettando che compiuta sia la fatta.

Scherzi! — Da Bologna, 18, telegrafano al Nodo:

• Napoleone Stagni, trombettiere nel 72° reggimento fanteria, intagliossi perdutamente della bellezza della *Tavolaccia*, carta Bo-Bergo Emilia, milanese, tenne dietro di lei presenza di suicidarsi con un colpo di pistola. La bellezza sfuggì lo Stagni pel momento, il quale, avvisando, fuci il tremolino al suo mano.

• Lo Stagni mancava da tre giorni alla pistola.

• Causa intima lo spinsero al fatale proposito. •

Risultato fatto a Cremona. — L'*Italia* di Milano scrive:

• Il signor Giuseppe Lazzarini conduttore di fondi, mercato nel Palazzo della proprietà cremonese, ed assai stimato in campi, vide nella stessa mattina una cassetta d'avvisi e donne che erano bruciando di atti cercati.

Mentre li ne fu avviata, una commissa Pavia, comprendente a capo, infiggendogli un colpo alla testa e al braccio.

Quantunque grandente sangue avendo il ferito ripresa una vena, il Lazzarini ebbe il tempo di gridare, che venne poi conseguente di carabinieri; le tale Boldori Stefano, in anni, di anni 20.

• Il di lei complice si diede alla fuga, ma venne arrestato e riconosciuto per l'ubriacone Stefano, ventenne di 23 anni.

• Lazzarini è fortunato di trovare di peso, pel colpo sanguigno perduto: alcuna delle ferite venne giudicata grave.

• Il brutto fatto ha impressionato assai in città, dove il Lazzarini è conosciutissimo e da tutti amato per la sua gentilezza, compiacenza e attenzioni che la giustizia locale prenderanno ne contro il suo rigore sui colpevoli. •

L'espettazione del vino. — L'importazione del vino nel mese di ottobre a Napoli salita alla cifra di 31 ettolitri e 1,000,683 ettolitri, coll'aumento di oltre un milione di ett.-litri sull'anno precedente.

Si esportarono anche 60 mila quintali di uva fresca, cioè 16 mila quintali più che nel 1882.

L'uscita dall'olio d'oliva ascese a 680 105 quintali contro 605,917 ed 18.2.

Pubblicazioni utili. — La bibliotheca della Camera dei deputati ha pubblicato l'elenco alfabetico per autori delle relazioni sui disegni di legge e sulle proposte presentate al Senato e alla Camera dal 1868 al 1882.

È una pubblicazione utilissima, la quale permette ad ognuno di vedere a colpo d'occhio quali e quante relazioni siano state fatte dalle due Camere del Parlamento. Le ricerche delle relazioni è in tal guisa resa agevole, e il volume serve pure a dare, sempre fino ad un certo punto, la misura dell'attività dei senatori e dei deputati.

Elezioni amministrative di Venezia. — Le elezioni di domenica a Venezia poco o nulla modificarono il risultato delle elezioni generali politiche, che era stato annullato per irregolarità la *Venezia* del 20 scrive:

• Ci pare da dire.

• Gli elettori andarono alle urne scarsi più del solito, alla spicciolata, senza moto, senza discorsi: Oh che assalimento!

• I clericali che sono i più pronti, e più svelti, i più diligenti, occuparono il gran parte del seggio.

• Di buon'ora le operazioni elettorali — votazioni e scrutinio parziale — erano finite. •

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 novembre pubblica:

1. Decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sestola.

2. R. decreto 12 ottobre, che approva la circolo di Vercelli e Gragnano.

3. R. decreto 19 ottobre, che costituisce in corpo morale l'Asilo infantile Camisetti di Piacenza (Torino).

NOTIZIE ULTIME

Tiro a segno

Il ministero dell'interno, in data 13 corrente, ha autorizzato la Società nazionale di ginnastica e tiro a segno di Roma a trasformarsi in Società di tiro a segno nazionale di ginnastica e scherma.

Credesimo opportuno per parte del sindaco la convocazione dei tiratori per la nomina della speciale presidenza a forme del regolamento.

Progetti bancari

Il *Diritto* assicura che in novembre, o probabilmente in una delle prime sedute della Camera dei deputati, saranno presentati dal ministro delle finanze e dal commissario del tesoro i due progetti sul riordinamento delle Banche d'emissione e per la proroga del corso legale.

Procure generali

Si assicura che il comm. Lorenzo Haggiorni, attuale procuratore generale della Corte d'appello di Aquila, sarà trasferito alla Procura generale di Roma, vacante per la nomina del comm. Lavini all'avvocatura generale dello Stato, presso il supremo di cassa. Il comm. Bonelli, procuratore generale a Catanzaro, succederà probabilmente al cav. Haggiorni, assistito procuratore generale alla Cassazione di Roma, sarebbe nominato procuratore generale ad Aquila o Catanzaro.

Commissione monetaria

Fra i membri della Commissione per gli studi dei provvedimenti relativi alla questione monetaria, nominata con recente decreto, si trovano i nomi seguenti: anche il comm. Alessandro Rossi, il senatore Cambray-Digny, il commendatore Bonelli, presidente della Cassazione di Roma, sarebbe nominato procuratore generale ad Aquila o Catanzaro.

Commissioni parlamentari

Fu distribuito il conto e degli *Allegati* alla Relazione dell'on. Berio sul progetto di legge per l'ordinamento universitario.

Ministero della marina

Forte Fordino del giovane con cui il 17 corrente il ministro della marina visiterà Santa, ha presso comandi della squadra di cui aveva il comando.

Il comandante in capo della squadra permanente, ammiraglio Martin-Franklin, è partito per Napoli.

Il comandante in capo della squadra permanente, ammiraglio Martin-Franklin, è partito per Napoli.

Relazioni parlamentari

Fu distribuito il conto e degli *Allegati* alla Relazione dell'on. Berio sul progetto di legge per l'ordinamento universitario.

Ministero della marina

Forte Fordino del giovane con cui il 17 corrente il ministro della marina visiterà Santa, ha presso comandi della squadra di cui aveva il comando.

Il comandante in capo della squadra permanente, ammiraglio Martin-Franklin, è partito per Napoli.

Il comandante in capo della squadra permanente, ammiraglio Martin-Franklin, è partito per Napoli.

Il ministro dei lavori pubblici

Iersi fece ritorno a Roma l'on. Genala, ministro dei lavori pubblici

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia

ROMA

10 Novembre 1880 (ore 8 ant.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Mass.	Min.
Belluno	703,8	sereno	—	6,3	-2,0
Domodos.	706,3	sereno	—	7,2	0,4
Milano	708,9	1/4 cop.	—	10,2	2,6
Venezia	707,2	1/2 cop.	calmo	8,2	4,3
Torino	708,7	nebbioso	—	9,2	1,2
Parma	708,2	coperto	—	8,0	3,6
Modena	708,1	nebbioso	—	9,1	3,2
Genova	708,7	coperto	mosso	15,8	10,6
Forte- Maurizio	708,5	sereno	mosso	10,5	7,8
Firenze	707,6	sereno	—	14,2	9,7
Urbino	707,5	1/2 cop.	—	6,3	5,0
Ancona	708,8	1/4 cop.	—	10,7	6,4
Livorno	709,0	sereno	calmo	14,0	7,9
Perugia	709,1	sereno	—	10,5	5,7
Camerino	707,7	nebbioso	—	7,1	6,6
Portof.	704,9	sereno	calmo	16,5	8,9
Aquila	704,6	coperto	—	10,0	6,0
Roma	705,5	3/4 cop.	—	13,0	8,6
Foggia	704,3	piovoso	—	13,2	10,5
Napoli	704,4	coperto	1 mosso	15,8	10,5
Potenza	704,5	nebbioso	—	11,9	6,6
Lecce	704,5	piovoso	—	18,1	10,4
Cosenza	705,1	nebbioso	—	16,2	4,8
Cagliari	707,5	coperto	calmo	19,5	9,0
Palermo	704,0	nebbioso	calmo	17,9	11,1
Caltan	704,2	sereno	—	14,5	7,6

TARIFFE DELLE CORSE

Stazioni	Corse	1ª cavallina	2ª cavalli	3ª cavalli
		gior.	notte	gior. notte gior. notte
Da Roma a	Corso ordinario . . .	1 80	2 —	1 80	2 —	1 80	2 —
	Dalla stazione centr.	1 —	1 20	1 —	1 20	1 —	1 20
	Da un punto qualunque della Città alle Porte, escluse la Porta del Popolo, Pia, Angelica, Cavalleggeri	1 —	1 20	1 20	1 —		
	Per un'ora	2 —	2 40	2 40	2 —		

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi. — (?)

Valle. — *Odette* (ore 8).

Argentina. — *La bella fanciulla di Perth* (ore 8 1/2).

Andreozzi Umberto. — Compagnia equestre (ore 8).

Quirino. — *Un augno nella luna*, operetta (ore 6 e 9 1/2).

Metastasio. — *La figlia di Madama Angot*, operetta (ore 7 e 9 1/2).

Rossini. — *Mosca Scozzà*, operetta (ore 8).

QUADRI ANTICHI

Ricca raccolta di quadri antichi e moderni di illustri pittori, fra i quali un Sas *Giovanni di Gherardo Delle Notti*; una *Fuga* dello Spagnoletto.

Rivolgersi all'Agenzia d'Annunci dell'*Opinione*, via della Guardiola, 22.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per la linea di

Napoli	6,— a.	7,40 a.	4,40 p.	10,40 p.	12,40 p.
Firenze	7,20 a.	10,05 a.	4,— p.	10,— p.	
Foligno	6,30 a.	10,35 —	4,34 p.	10,20 p.	
Ancona	6,30 a.	10,35 —	—	10,20 p.	
Orte	7,— a.	9,55 p.	5,— p.		
Civitavecchia					
Velletri	7,5 a.	8,20 p.	3,—p.		
Frascati	7,50 a.	9,10 a.	4,10 a.	5,50 p.	
Fiumicino	7,30 a.	10,5 a.			

Arrivi dalla linea di

Napoli	9,10 p.	9,15 p.	2,25 a.	— a.
Firenze	5,45 p.	5,—p.	2,25 a.	
Foligno	8,4 p.	8,34 p.	6,—? a.	
Ancona				
Orte				
Civitavecchia	12,58 p.	5,46 p.	7,— a.	
Velletri				
Frascati	10,0 a.	12,55 p.	8,45 p.	7,— a.
Fiumicino	9,58 a.	1,32 p.	6,50 p.	6,7 p.

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI (Orario)

Partenze da Roma per Tivoli. — Nei mattino: ore 6 e 10 — 8 — 10 e 25; nel pomeriggio: ore 1 — 3 e 30 — 5 e 25.

Fra un treno straordinario tutte le feste in partenza alle 9 e 25 del mattino.

Partenze da Tivoli per Roma. — Nel mattino: ore 5 e 37 — 8 e 22 — 11 e 12; nel pomeriggio: ore 4 e 20 — 6.

TRAMWAYS ROMA-MARINO (Orario)

Partenza da Roma per Marino. — Nei mattino: ore 7 e 53 — 10 e 25; nel pomeriggio: ore 1 — 6 e 31.

Partenza da Marino per Roma. — Nel mattino: ore 5 e 20 — 8 e 40; nel pomeriggio: ore 12 e 20 — 6 e 40.

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.

Uffici succursali: Piazza di Spagna, via Condotti — Via Babbuino, n. 149 — Stazione centrale della ferrovia — Piazza Navona, n. 66 — Via Alessandrina, n. 99-A — Via *Sorgo Novo*, n. 7 — Via Monte Savello, n. 4 — Piazza ponte fiume numero, 31.

UFFICI GOVERNATIVI

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

Questura di Roma e circondario via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina n. 64-A.

Ufficio del leva, via della Missione ai convento.

Registro e Demanio *L. Ovonio*, atti civili e amministrativi, 36, piazza Giustiniani — beni demaniali, bollo straordinario e mobiliare, imposte dirette e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Dogana.

Ispezione e longoteneuza della dogana gabella, porto di Ripa grande.

MUSEI

Musei Vaticani, Pio-Clementino, Appartamento Borgia, Galleria delle carte geografiche, Stanze di Raffaello, Museo Chiaramonti, Museo Etrusco, Gregoriano, Egizio, Galleria dei candelabri, Galleria degli arazzi, Pinacoteca, Biblioteca, Archivio, Museo profano, aperti il solo giovedì con ingresso gratuito dalle 10 a. alle 3 p.

Museo Capitolino, Pio-Clementino, Appartamento Borgia, Galleria delle carte geografiche, Stanze di Raffaello, Museo Chiaramonti, Museo Etrusco, Gregoriano, Egizio, Galleria dei candelabri, Galleria degli arazzi, Pinacoteca, Biblioteca, Archivio, Museo profano, aperti il solo giovedì con ingresso gratuito dalle 10 a. alle 3 p.

Museo Kircheriano, via Collegio Romano, 27. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 3. Ingresso gratuito.

Museo artistico industriale, via S. Giuseppe Capo le Case, 26. Tutti i giorni dalle 9 alle 3 pom. Gratuitamente il lunedì e giovedì con. 50. Le domeniche nessuno libero.

Galleria Borghese, palazzo R. Universale; aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 3.

Borghese, fuori porta del Popolo. Aperto il sabato dalle 1 alle 4.

Borghese, via Cologna Romana, 27. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 3. Ingresso gratuito.

L. Alla domenica ingresso gratuito.

Galleria Barberini, palazzo Barberini, via Quattro Fontane. Tutti i giorni meno i festivi dalle 9 alle 4.

Villa Albani (oggi Torlonia) fuori Porta Salaria. Il solo martedì dalle 10 ant. in poi, accostanti i nomi d'estate. I biglietti si ritirano nella compagnieria del principe Torlonia, suo palazzo, piazza Venezia.

Galleria Borghese. Aperta lunedì, mercoledì, venerdì, palazzo Borghese, dalle 9 alle 3 1/2 pom. Escluso dal 15 luglio al 15 settembre, accostanti i giorni festivi.

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitato di Stato Maggiore, Ministero, via Comando del Corpo di Stato Maggiore, via Comando della 1ª Divisione militare, via Comando della 2ª Divisione militare, piazza del Gesù, n. 46.

Comando d'Artiglieria e Genio, via degli Astalli.

Comitato di Sanità Militare, via di Aracoeli.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, piazza di Pietra, 10.

Direzione d'Artiglieria e Genio, via di Fontanella Borghese, n. 56.

Comando della Divisione Militare, via del Statuto.

Distretto militare di Roma, via Sforza del Cesarini, 40 (Palazzo Cenci).

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria Maggiore, quartiere E. Galletto.

Comando Territoriale del Genio, via Venti Settembre (al Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza S. Carlo a Catinari.

Tribunale Militare, in Borgo Nuovo, dalla parte del Prati di Castello, vicino alla porta Angelica.

Tribunale Supremo di Guerra e Marina, via Tribunale militare territoriale, in piazza del Monte di Pietà n. 26.

Consiglio di Leva, via della Missione, accostante.

Comando della Compagnia di Disciplina. Stabilimenti militari di Pena, via S. Stefano.

Tariffe telegrafiche interne non oltre 15 parole:
Telegramma ordinario . . L. 1 —
» urgente . . . » 2 —
» semaforico . . » 4 —
» per Pint. della città » 0 5
per voglia telegraf. » 1 —

PASTA PETTORALE
del dott. Andreu di Barcellona

GUARIGIONE PERFETTA IN OGNI CLASSE DI TOSSE

Verità di questa poche volte devono vantarsi che presenti questa medicina.

La Tosse catarro e raucedine eliminate presto calmerà il stizzo, e catarri polmonari, diminuisce assai un ostinata pasta e rifiuta gli accessi di tosse che tanto martirizzano gli ammalati del Pantalasso.

La Tosse convulsa e pertosse, produtta da un lento prudore alla gola, molte volte di carattere epidemico, dominassero adulto con questo medicinale in pochissimi di un lento sollievo.

La Tosse secca, convulsiva, interrotta spesso volte al soffocare, questa pasta calmerà agli ammalati e persone sensibilmente nervose per effetto di una grande debolezza, si combatte perfettamente con questa pasta pettorale.

La Tosse ferina *o canguichale*, che attacca specialmente le bambine e bambini, questa pasta giovandogli vomiti, inappetenze e sino sputi sanguigni, ne guarisce con questa pasta e specialmente se accompagnata da qualche buon decotto pettorale analeptico.

La Tosse catarrale o di raffreddore e la chiamata volgarmente di mezzo, si reseme o cronaca, si guarisce sempre con questo prezzioso medicinale. Sono innumerevoli gli esempi di guarigione ottenute in persone che da molti anni soffrivano simile tosse con una tale pertinacia che al nicomo raffreddore si riproduceva in modo inesplicabile.

Credimo utile avvertire che una gran parte delle sono polmonari sono cagionate da una semplice tosse prevenuta e da un raffreddore trascurato.

Questo rimedio è dunque sempre sicuro per guarire quasi in tutti i casi, e combattere negli altri una malattia dei di cui terribili risultati se vediamo pur troppo tanti esempi.

Si vende in Roma nella sigaretta, anche negli attacchi più forti di acrma si sente all'istante un grande sollievo. La spettorazione si produce più facilmente, le cose diminuiscono, il petto batte più regolarmente e l'ammalato respira subito liberamente.

GLI ATTACHI DI ASMA
nella notte vengono calmati all'istante colle carte azotate. Basta bruciare una carta nella camera dell'ammalato, e questo che non aveva prima riposo, sente subito un generale benessere che poco dopo diventa il più piacevole e tranquillo sonno.

Deposito in Roma (farmaci Reale Farmacia — Milano Carlo Erba e Zamballetti — Napoli, Galzerle, Trevisan e Hoenet — Firenze, Roberts — Torino, Turicco — Genova, Mojon — Venezia, Ancilla — Palermo, Alongi — Bologna, Lamberticia — Messina, Milloni — Catania, Cavallaro — Trapani, D'Arrigo — Presso dei medicinali L. 2 a postale.

UNA MALATTIA MOLTO ESTESA,

di cui ormai per parlare, nell'interesse di tutti, sarebbe superfluo, se non avesse preso negli ultimi anni proporzioni così spaventose, che si lagna quasi ogni famiglia di cui ne conosciamo la triste storia, inspirazione, con molti, terribili, complicati, e vorrei quella pena, e la cui causa è quasi sempre ignorata, ed è la *Sifilide*. Se il male, così quasi sempre, si ha avuto in tali casi ed in tutti i casi, sempre come *Pillole Antisifilitiche* (sotto assoluto segreto).

L'alleviamento è sicuramente tanto grande al malato ed ai suoi familiari, quasi per non dire sempre che è subito la sua guarigione, che ci sentiamo in certi gli stessi il dovere di avvertire, i parenti, i medici, ecc. ecc. insomma a tutti i medici specialisti più diversi convinzione a mandarceme ovvia forma di falsi ammalati. Una di esse assicura il suo male di polmoni, ora da altro, ecca che i nostri non arrivi prima. Questo prezzo che la causa di tutti i mali, ed è quasi sempre ovvia, ed è quasi sempre ovvia, ed è quasi sempre ovvia